Anno IX - N. 3255 Trieste, Domenica 7 Dicembre 1890 (Edizione del mattino) Anno IX - N. 3255

IL PICCOLO esce alle ore 5 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA**, nei giorni feriali, alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati s. 5. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno, f. 1.10 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale- Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2.- Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Natalia dinanzi alla Scupcina. BELGRADO 6 (N) Da parte ben informata si assicura che il governo si propone di non lasciar dar lettura alla Scupcina del memoriale presentato ieri dalla regina Natalia. Se però un deputato ne proponesse la lettura - proposta che dovrebbe essere appoggiata almeno da 201 deputati - il governo sarebbe costretto contro sua voglia a permetterne la lettura. Tuttavia si crede che il partito liberale non farà sua la causa di Natalia e presumibilmente per la lettura del memoriale non si alzerà che la voce del Garasciania.

I diritti d'autore fra l' Austria e l' Italia. VIENNA 6. (N) La convenzione italo-austro-ungarica sulla tutela dei diritti d' autore nelle lettere e nelle arti poggia sopra il fondamento della piena reciprocità e non contiene disposizioni essenziali nuove, ma mette fine al rapporto giuridico confuso che esisteva finora fra i due stati, perchè fino ad oggi non vigeva che la convenzione stipulata nel 1840 fra l' Austria e il regno di Sardegna, ed al quale però avevano posteriormente aderito lo Stato pontificio, Modena, Lucca, Toscana e Parma.

L'articolo 26 del trattato commerciale con l'Italia dell'anno 1878 prevedeva già una nuova convenzione letteraria con la Italia ed è appunto quella che attende oggi l'approvazione del parlamento.

Il gabinetto Taaffe. PRAGA 6. (N) La *Politik* scrive: Il governo resta; esso non si trova punto indotto a cedere il campo ai liberali tedeschi. Noi non siamo certo edificati dell'opera del gabinetto Taaffe, ma crediamo che nelle attuali circostanze sia meglio per l'impero e per il paese ch'esso resti.

Parlamento austriaco. VIENNA 6. (B) *Camera dei deputati.* Approvansi i provedimenti di soccorso per gli innondati della Boemia e per gli operai dell'industria della madreperla. Convalidasi la elezione del deputato dalmato Masovic. Tutta la Sinistra votò contro, così pure il deputato Klaic. Avanzansi tre interpellanse. Kronawetter chiede che venga presto discussa la sua proposta d'introdurre il suffragio universale. Prossima seduta mercoledì.

(I telegrammi che ci pervengono nella notte, vengono publicati la Domenica nel „Piccolo della sera")

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Ultimo quarto Leva il sole ore 7.31, tram. ore 4.12 — Oggi S. Ambrogio Domani Conc. di M. V — Term. C. ore 7 ant. 8.0, 2 pom. 11.9. — Alt. bar. 756.9. — Alta marea 5.58 ant., 7.0 pom. — Bassa marea —.— ant., 0.38 pom.

Consiglio della città. Ecco l' ordine del giorno per la XXVII seduta publica del Consiglio della città che avrà luogo martedì sera alla solita ora:

1. Lettura del P. V. della XXVI seduta publica. — 2. Comunicazioni. — 3. Proposta delegatizia di petizione al Ministero delle finanze in oggetto del dazio consumo. — 4. Nomina di un membro del Curatorio per i fondi dell' Unione patriotica triestina di soccorso. — 5. Domanda di sanatoria e di credito suppletorio a vari titoli del ramo: „Aque e strade." — 6. Proposta della Commissione sanitaria di assegnare un credito straordinario per lo adattamento di alcuni locali nelle soffitte del civico spedale a stanze d' accoglienza di ammalati difteritici e scarlattinosi. — 7. Domanda della Società degli amici dell'arte per appoggio morale e materiale. — 8. Presentazione del conto consuntivo del civ. Monte di Pietà per l'anno 1889. — 9. Proposta di fissare il numero e la misura delle grazie della pia fondazione Ferdinando Massimiliano. — 10. Domanda di credito suppletorio al titolo: „Conservazione delle chiese" del ramo „Culto e festività. — 11. Domanda del Curatorio del civico Museo Revoltella di belle arti per modificazioni ai serramenti di alcune finestre dello stabile. — 12. Domanda di credito suppletorio per mezzi d'istruzione della civica scuola reale superiore. — 13. Domanda di credito al titolo: „Contributi vari" per scopi d' istruzione e di educazione del ramo „Istruzione". — 14. Domanda di credito suppletorio per spese di scuola e di cancelleria delle civiche scuole popolari. — 15. Proposta delegatizia di trasportare nel civico Museo lapidario due plinti romani immurati nel campanile della chiesa di San Giusto. — 16. Presentazione del resoconto del civico Museo di storia naturale per l'anno 1889. — 17. Presentazione del resoconto del museo civico di antichità per l' anno 1889. — 18. Presentazione del resoconto del civico museo Revoltella di belle arti per l'anno 1889.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero f. 3.26 raccolti in una riunione famigliare.

Lettera valanga. Ci vennero rimessi f. 2.40 dal signor Egidio Rocco da Parenso, raccolti colla lettera valanga e destinati a scopi scolastici.

Per favorire le industrie a Trieste. Come i lettori avranno rilevato dai nostri telegrammi, è stata distribuita al parlamento austriaco la legge sull'esenzione dalle imposte e tasse per le nuove industrie da attivarsi nel territorio di Trieste.

Ecco quanto in proposito ci telegrafa il nostro corrispondente viennese:

Il governo viene autorizzato a concedere determinate facilitazioni quanto ad imposte e tasse a quelle imprese industriali che verranno create e messe in esercizio fra il primo di luglio 1891 e il 31 dicembre 1895 nella città di Trieste o nel suo territorio, qualora tali imprese siano destinate alla produzione di articoli che nei paesi rappresentati al Consiglio dell' impero non vengono prodotti o lo sono in quantità non corrispondente alle condizioni economiche, e qualora contemporaneamente la creazione di tali industrie stia in generale nell' interesse economico.

L'Esposizione di Belle Arti si chiude il 10 corr. Oggi e domani sono le due ultime giornate di festa nelle quali si potrà accedervi. Il concorso del publico anche in quest' ultimi giorni è un segno evidente come a poco a poco la popolazione prenda interesse per le arti belle, una volta così trascurate a Trieste tutta dedita ai commerci. Se ci fu qualche delusione è stata perchè alcuni tra i nostri signoroni che passano per amatori e acquistano sgorbi e pitture dappertutto non si sono neppure mostrati nei locali dell'Esposizione, quantunque facessero persino parte del Comitato. Ma queste sono eccezioni, chè l'interessamento del publico ha sorpassato davvero ogni aspettativa.

Conferenza su Vittorio Alfieri. La Società Vittorio Alfieri invita i suoi soci a voler intervenire alla conferenza su *Vittorio Alfieri* che l'egregio professore Prospero dott. Bolla, prestandosi con isquisita cortesia, terrà la sera di martedì 9 corr. alle ore 8½, nella Sala del Ridotto del Politeama Rossetti.

Per vestire i poveri. A questo pio scopo pervennero all' Unione filantropica „La Previdenza" i seguenti doni - dalla signora D. E. f. 20; dal sig. Francesco Glanzmann, 2 pezze fustagno colorato; dalla signora Constantina G. H. Costi, 23 capi di vestiario per bambini; dalla signora L. ved. de R. f. 50.

Elargizioni varie. Il signor Angelo Piazza rimise f. 50 alla Società di soccorso per ammalati poveri a favore del fondo sociale, quale oblazione di diversi colleghi d'ufficio del sig. Achille Demichieli, onde onorare la memoria del testè decesso di lui fratello Attilio. Il sig. Francesco Monti fornì alla stessa Società biancheria e coperte per i letti destinati ad accogliere malati per le esperienze col rimedio di Koch.

Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero: f. 25 dal sig. Fortunato cav. Vivante a favore dell'Ospizio marino, per onorare la memoria di Attilio Demicheli, decesso a Traù e fratello del cassiere della Banca Union, in sostituzione di una corona.

Alla Compagnia d' infermieri Treves pervennero dai signori: Enr. de Neumann f. 10, Jacob Brunner f. 10, Enrico Plejer f. 5, L. ved. de R. f. 10. Le trattorie Buon vecchio, Bissaldi, Bonavia, Due gemelli e Buon pastore, misero a disposizione della detta infermeria il brodo per i malati poveri.

Resoconto. Il concerto che ebbe luogo il 14 dello scorso novembre al Teatro Comunale a vantaggio della „Previdenza" e „Sale di lavoro con macchine da cucire e diede i seguenti risultati. Introito f. 1842.50, spese f. 519.68. Utile netto f. 1322.82.

Publicazioni musicali. Abbiamo ricevuto dagli editori C. Schmidl e C.° una romanza per mandolino (o violino) e pianoforte di Carlo Coronini.

Medicinali per i detenuti. Addì 22 corr. alle 10 ant. verrà tenuta presso il Tribunale provinciale una publica asta per la somministrazione dei medicinali e delle mignatte occorrenti ai detenuti de' Gesuiti e di via Tigor. Occorre una cauzione di f. 800.

Posto in concorso. Il Comitato promotore dello Stabilimento balneare di Pirano apre il concorso, fino ai 20 corr., ad un posto di impiegato per la sorveglianza dei bagni, con l'annuo emolumento di f. 700, da coprirsi col 1° gennaio p. v.

Scenette di Pretura. Due donne ed un uomo sono al cospetto del giudice del II consesso pretorile: Giorgio e Luigia Zennaro, coniugi: il marito di 51 e la moglie 41 anni.

Sono accusati: l' uno di offese all' onore, l' altra di adulterio. La querelante, rispettivamente moglie tradita, è una donna alta, vigorosa, di circa 60 anni, si chiama Giuseppina Padovan. Ella è pronta a giurare mille volte e a citare cento testimoni, che sora Luigia già da lunghi anni mantiene una tresca amorosa col di lei marito e che sior Giorgio Zennaro, ai 22 luglio, la minacciò di morte dinanzi al commissario Gorgo, armato di un coltello; e ai 24 dello stesso mese, ripetendo le offese, ebbe a gridarle: *Ladra de oricini, te butarò in aqua!*

Mentre l' uno, il marito, scaraventa indignato dei sagrati, alle due donne ribolle il sangue.

Luigia. E su' mari dove el xe? voio che el vegni anca lui.

Pepa. La podeva ciamarlo ieri sera; el *te* ga pur pagado el tramvai!

Luigia. Tasi, infame de dona! che te buti el disonor sula mia fameia. Mi son una dona onorata.

Giorgio. Maria vergine! e bisogna star ziti qua; uh! che mi me cavaria la testa per cavarghene a disdoto de lori.

Giud. Silenzio. perdio! Non facciamo baccani, perchè vi faccio arrestare.

Luigia. Sì, stago zita; ma mi son una dona pulita.

Giorgio. La sa quel che sucedarà, se no se farà giustizia? la senti signor consilier, xe do ani e mezo...

Luigia. Xe tre ani...

Giorgio. Xe tre ani che la tormenta una fameia de onor.

Pepa. Ogni giorno, ogni giorno, la va con mio mari.

Giorgio. Mi voio giustizia; el devi vignir su mari qua.

Giud. E' irreperibile.

Giorgio, Cossa! El xe ogni giorno che el lavora al Porto novo.

Pepa. Sete ani el ga denegà; la vol che adesso el confessi?

Entra il comm. Gorgo. Egli non sa niente; non si ricorda.

Luigia (si butta in ginocchio dinanzi al crocefisso) Qua davanti zento candele! mi giuro che son una donna pulita!

Giorgio (fuori dai gangheri) Ma no la vedi? un simile inseto che ga de disonorar la mia fameia... Sior consilier, la vedarà ancora che ghe darò una mata lignada, se no go giustizia; la frenarò mi, ghe fazo la testa come un sardon.

Pepa (annasa una presa di tabacco) La senti, la senti coss' ch'el disi sior consilier?

Luigia. La senti, la me devi impizar el cristo, la creparà ela, mi no crepo. La ciami i testimoni che i sa come che vado, come che vegno e come che son.

Pepa. Sì, povareta! no te sa gnente; ti te xe una dona pulita, se sa! corpo del tu' dio! xe sie note che mi no dormo. Noi fa che sospirar sto mio mari: Uh! Gigia! uh! la mia Gigeta! moro, Gigia! ah no xe gnente questo?

Giorgio. Ma la senti sior consilier, cossa la vol far giustizia de un simile inseto?

Giud. Non parlate. non alzate la voce, perchè vi faccio arrestare.

Giorgio. Ma mi vado in galera, mi ghe cavo la testa e che sia terminada sta roba.

Luigia (al marito) No sta basilar! Semo povareti, ma semo puliti.

Pepa. Ste bon, ste bon.

Giud. Basta, silenzio!

Giorgio. La ne insulta par tuto... te cavarà la testa.

Pepa (al giudice) la vedi, la ga inteso? El me cavarà la testa!

Giud. Vi faccio arrestare.

Giorgio. Ma almeno andarò par qualchecossa...

(Una donna dalla porta gridando) La vardi de condanarla, parchè xe mia sorela... nassarà dispiazeri.

Viene introdotta la teste Anna Nacari di 28 anni pescivendola.

— La senti sior giudize, mi un giorno go incontrà siora Pepa, la me dà una presa de tabaco e sicome la gaveva la man sgionfa, fazzo finta de no saver che su' mari ghe gaveva dà una lignada. *Cossa la ga?* ghe go domandà, e ela la me conta che la gaveva ciapà lignade de su mari, che el gaveva vendù un capote per quindise fiurini e che 'l li gaveva magnai con ela (additando la Luigia). Mi, mi, so che siora Luigia xe una dona onesta e che la strussia per guadagnar un toco de pan in pescaria. Se fussi mi e mio mari no la andaria cussì...

Giorgio. Cossa la vol andar basilar. Se la ga fato mazar anca quel povero Shisà.

Pepa. Chi mi? povareti!

Antonia Vecchiet di 36 anni dice ch' è la *Pepa* che offende sempre i Zennaro.

— La xe tremenda!

Pepa. Tremenda? sì, sie giorni che nol me dà de magnar!

Vecchiet. Me raccomando, sior giudize, de stagnarla quela dona.

Pegan e Chierego, citati dalla siora Pepa, non compariscono.

(Una voce feminile dal di fuori) No xe nissun; se no la ga mai nissun par testimonio!

Antonia Polacco, sorella di *siora* Luigia:

— La senti due parole; Semo tre sorelle e do fradei; vivemo onestamente; sta dona ogni volta che incontra mia sorela, la fa finta de tirar fora dela scarsela la britola per farghe paura, parchè no la vedi ben, la xe curta de vista... Se no i farà lori giustizia, faremo noi. Se Dio xe giusto, la dovaria punir.

Giorgio Dimitrocopulo:

— Mi no posso dir gnente, parchè iero in negozio.

Pepa. El ga inteso? parchè xe sui aventori... Ah! povara mi!

Giorgio. Tasi forca!...

Pepa. La senti? forca, el me disi.

Giud. (rivolto alla Pepa) Dunque ha le prove dell'adulterio?

Pepa. Sì che go prove... li go visti mi in campagneta, sentai, che i nasava tabaco... (alla Luigia) Te se la ridi, ti.

Entra Francesca Veniussi di 38 anni.

Pepa. Oh benedetta lei, che la xe viguda.

Veniussi. Cossa la vol che ghe conto, che no so gnente?

Pepa. Maria Vergine! Ma no la se ricorda quando che in Pescaria, passando vizin de mi, lei la ga dito: Che cattivo che xe su mari!... no iero che mi, el ziel, la tera, lei e ela; — e che mi go risposto: Magari che el cascassi so in stiva e che i lo portassi a San Giusto!... xe vero o no xe vero? la giuri.

Veniussi. Ma sarà vero, mi gnanca no la cognossevo a lei.

Pepa. Tre giorni dopo mio mari el ga savù; el me ga copà de legnade... ah! no posso più sior consilier; la finissi, parchè mi moro... Anca questa la gaveria dovesto dir el giusto... parchè la xe gravia o parchè go dito che la giuri. Povara mi... el podeva star altri sete anni a Capodistria e no vignirme a copar de lignade.

Il giudice, in mancanza di prove, assolve gli accusati.

La querelante attende buona pezza nel consesso, prima di uscire, per tema di busse. Ma non le succede niente, essendosi e gli accusati e i parenti e i testi allontanati.

Politeama Rossetti. Oggi, penultima rappresentazione della stagione, serata d'onore del baritono Pantaleoni. Si rappresenteranno gli *Ugonotti*; tra un atto e l'altro verrà pure eseguito il celebre terzetto del *Guglielmo Tell.*

Piccolo incendio. Alle ore 11 1/2 dell'altra sera l'appostamento dei vigili dietro il Magistrato veniva avvertito da certa Maria Morin, che in via dell' Altana N. 4 era scoppiato un incendio. Si recarono sopra luogo i vigili, ma ben poco ebbero da fare, essendochè il piccolo incendio era stato già spento dai casigliani.

Il fuoco era derivato in seguito al rovesciarsi di una lampada. Questa si ruppe e il liquido, infiammatosi, si sparse sull'armadio. Oltre a quest' ultimo venne pure un po' danneggiato il pavimento. Le guardie, comparse sul luogo, arrestarono un individuo che, ubriaco, si era trovato colà quando scoppiò l' incendio e pare causasse, non si sa se volontariamente od accidentalmente il rovesciarsi d' una lampada.

Epilessia. Certo Ernesto Seemann, abitante in via del Crocifisso N. 4, ieri alle 3 pom. veniva colto da improviso accesso di epilessia in via Santa Caterina; tosto sollevato dalle guardie municipali, fu condotto alla farmacia Suttina e da ivi, riavutosi alquanto, fu condotto alla propria abitazione.

Una donna che ha delle brutte idee per il capo. Una donna di 39 anni, a nome Ernestina Fross, da Vienna, abitante al quarto piano della casa N. 1 in via dei Vitelli, l'altra sera gironzava, in attitudine sospetta, lungo la riva della Sanita e al molo San Carlo. Una guardia, insospettita, da quello strano contegno, che colei volesse attentare ai propri giorni, le si accostò e la condusse alla polizia; colà ella espresse, infatti, l'intenzione di volerla finire con la vita.

Marinaio che si ferisce gravemente. Il marinaio Antonio Mussich, d'anni 40, facente parte dell'equipaggio del piroscafo *Adria*, che trovasi ormeggiato al molo N. 2, dava stamane il colore al soffitto della cucina e per poterci arrivare si fece piedestallo di una cassetta vuota. La base essendo poco solida, male poteva sorreggere quell'uomo. Al primo movimento la cassetta si capovolse ed egli cadendo andò disgraziatamente a battere del capo all'angolo del focolaio di ferro. Il colpo fu così grave che il povero uomo perdette i sensi. Chiamato d'urgenza il dott. Strasser, questi constatò una congestione cerebrale e ordinò l'immediato trasporto del defunto mediante lettiga all'ospitale, dove venne accolto nel III riparto. Lo stato del sofferente è grave.

Cavallo morto per maltrattamenti. Un nostro *Costante* ci scrive quanto segue, che noi publichiamo senza renderci mallevadori dell' esattezza:

„Fui ieri l' altro testimonio oculare del fatto che sto per narrare: Verso mezzogiorno la via Capuano veniva percorsa e ripercorsa molte volte da un bellissimo cavallo montato da un giovanotto, addetto alla vicina scuola d' equitazione. Dal sudore di cui era coperto quel nobile animale, si doveva arguire che in quel momento egli era sotto una mano dura e senza pietà. Difatti ad un certo punto il cavaliere cominciò a battere i fianchi ed il ventre dell' animale in un modo barbaro ed inumano in guisa che tanto le persone che stavano alle finestre delle case, quanto quelle che si erano fermate sulla via, cominciarono a protestare ed inveire contro il percuotitore. Ma questi a nulla badando, sempre più inferocito, batteva il cavallo, che, giunto di fronte alla porta della stalla, non ebbe la forza di varcarla, ma stramazzò a terra. Accorsero altri addetti alla scuola d' equitazione per cercare di sollevarlo, ma s' adoperarono invano; tre minuti dopo il cavallo era morto.

„Rimanendo sdraiato, e perciò esposta tutta la pancia, io stesso vidi le forti contusioni che in gran parte sanguinavano.

„Non posso descrivere l'indignazione di tutti i presenti, fra i quali un servo di piazza, di cui mi spiace non aver rilevato il numero, che gridava: „Cani, briganti, mazzè una povara bestia parchè no la pol parlar!" e così via di seguito. A quelle giuste rimostranze gli addetti alla scuola d' equitazione punto badavano, anzi con prepotenza ed in modo minaccioso allontanarono quell' uomo dal sito ove uno di loro aveva commesso un' azione barbara ed inumana".

Contro un carro. Una donna sui cinquant'anni, percorrendo, a quanto pare, sbadatamente, l'altra sera alle 7¼, la via delle Sette Fontane, con s'avvide di un carro che stava fermo ed urtando con impeto contro esso cadde riportando una ferita lacero contusa alla testa. Si recò piangendo alla farmacia Manzoni dove si ebbe le debite cure.

La caduta di un bambino. Ieri verso le quattro del pomeriggio, un bambino di tre anni nel voler salire sopra una sedia nella propria abitazione cadde a terra e riportò una larga ferita lacero contusa alla fronte sopra l'occhio destro. La madre lo accompagnò alla farmacia Manzoni dove venne medicato.

Un arrotino ferito per accidente. Iermattina alle 9, al molo San Carlo, l'arrotino Mosè Ferrari, d'anni 21, abitante in via San Francesco N. 26, maneggiando un paio di forbici, si ferì accidentalmente in modo piuttosto grave all'avambraccio sinistro. Una guardia di publica sicurezza lo accompagnò all'ospedale.

Un maniaco furioso che fugge e che viene ripreso. Iermattina veniva telefonato d'urgenza alla compagnia d'infermieri perchè si mandassero tosto tre infermieri in via San Francesco N. 26, trattandosi di un caso di mania furiosa e quindi pericolosa. Ottemperato prontamente all'invito, si trovò in quella via certo Antonio Spazzali falegname, di anni 45, che minacciava di morte tutti i passanti. Questo alienato diceva di voler nella notte uccidere la propria sorella. Quando giunsero gli infermieri lo Spazzali aveva un martello in mano. Si dovette mettergli la camicia di forza e trasportarlo in vettura nelle sale d'osservazione. Lo Spazzali era stato condotto nelle sale di osservazione ancora la sera del 17 novembre ma essendo egli pertinente al Comune di Gorizia al 1. di decembre se ne ordinava il trasporto in quella città col mezzo di due infermieri di questo ospitale. Quando giunsero alla stazione della ferrovia Meridionale, il maniaco fuggiva dalla loro custodia e andava a nascondersi nelle campagne di Roiano. In queste si aggirò fino a ieri in cui venne

---

SORELLE!

Romanzo di Enrico Wood (131)

Lady Grey guardò e vide suo figlio che riconduceva al posto la bella miss Vaughan. Pareva parlarle con anima e le diceva certamente cose gentili, perchè essa gli sorrideva e lo guardava con compiacenza.

Lucia andò anch'ella a sedere presso a lady Oakburn; il visconte, dopo d' averla salutata con un profondo inchino, si allontanò. Allora Federico, vedendo libera la sedia accanto a quella di Lucia, s' affrettò a venire ad occuparla.

Lucia pareva molto agitata ed era pallidissima.

— Lucia - le disse Federico - che cosa le ho fatto?

— Che cosa m'ha fatto? - ripetè Lucia con sorpresa. - Ma nulla.

Federico si morsicò le labra.

— Vuol dirmi in che posso averla offesa?

— Non mi ha offesa?

— Allora perchè la trovo così cambiata con me?

— Cambiata con lei? In verità, io non la comprendo.

Neanche Federico non la comprendeva; egli non poteva pensare ch' ella fosse gelosa di lui. Senza pensarci, e per passare il tempo, egli scherzava con tutte le signorine sue conoscenti, ma scherzava e nulla più. Se la signorina Vaughan, più delle altre, si lasciava andare a speranze serie, la colpa non era di Federico, il quale non aveva mai incoraggiato quelle speranze.

Egli era già stato, a più riprese, veramente addolorato del contegno di Lucia a suo riguardo. dopo il loro arrivo a Scarford. Adesso i suoi timori cominciavano a farsi serii; egli non era più affatto sicuro dell'amore della fanciulla.

— Lucia, non vede quanto è strana la sua condotta? - egli disse. - Ha perfino rifiutato di ballare con me questa sera. Perchè? Vuol accordarmi la prossima controdanza?

— La ringrazio; mi sento un po' stanca e non ballerò.

Federico stette un momento in silenzio, poi riprese:

— Deve esserci una ragione per tutto ciò,

— Una ragione, perchè?

— Per la sua indifferenza per me.

— Può credere a quello che le piacerà.

— Io crederei magari ad un capriccio, Lucia.

— Un capriccio? Ebbene, sarà un capriccio.

— Sì o no: per l' ultima volta, vuol ballare con me?

— No, non ballerò, la ringrazio.

Coll'animo pieno di dolore e di collera, Federico si alzò, salutò Lucia e si allontanò.

Sua madre gli fece cenno che desiderava parlargli.

— Federico! - disse la signora Grey quando il figlio le fu seduto daccanto, - una sola parola che mi tranquillizzi. Non è vero che tu non sei innamorato di miss Vaughan?

— Non credo, mamma - rispose Federico. - Ma perchè mi fai questa domanda? Non ti piacerebbe miss Elena per nuora?

— No, lo confesso - disse lady Grey.

— Allora non tormentarti, che non la avrai mai. Vuoi dirmi chi ha potuto metterti una simile idea in testa?

— Si dice che le fai la corte, che la ami e che vuoi sposarla.

— Ma chi lo dice?

— Tutti...

— Signor Grey - interruppe una voce fresca e giovine, quella di Fanny Darlington, - se non è impegnato, vuol venir a fare un giro di valtzer con me?

Federico accettò e offrì il braccio alla sua gentile ballerina.

Dopo un momento questa gli domandò:

— Ebbene, il matrimonio?

— Qual matrimonio?

— Come se non lo sapesse! Figurarsi! non è più un segreto, sa. Tutti hanno osservato che fa la corte a miss Elena e la signora Delcie afferma che il generale ha dato il suo consenso.

— Quando la signora Delcie ha detto questo?

— Stasera, davanti a me e a lady Lucia Chesney.

(*Continua*)

ricondotto al sicuro e messo nell'impossibilità di far male al prossimo.

Il portamonete di una cuoca. Nel pomeriggio di ieri, in Pescheria, la cuoca Maria B. abitante in via delle Legna N. 9, mediante borseggio venne derubata del portamonete contenente l' importo di f. 21.04.

Furticelli. Al Porto nuovo l' altra sera alle sette venne rubato un collo contenente 60 chilogrammi di piombo, rappresentante il valore di 12 fiorini, di proprietà del signor Carlo Greinitz, in Corso N. 31.

— Iermattina alle 11 e mezzo il facchino Massimiliano C., d'anni 25, da Trieste, venne arrestato in via della Madonnina, perchè fu trovato in possesso di una tela da carro di sospetta derivazione.

— Il villico Antonio Zaverla, da Klanz, presso Comen, ieri, al meriggio, venne derubato di una giubba del valore di 14 fiorini, ch'egli aveva lasciata per qualche tempo senza custodia sopra un carro, in piazza del Fieno.

— Ieri mattina in piazza del Ponterosso veniva arrestato dalle guardie municipali il giovanetto Giuseppe Dupnia, d'anni 15, da Trieste, orefice, disoccupato, e ciò a richiesta di certa Agnese Galob, abitante in via della Cassa N. 5, per averle il suddetto rubato una maglia dalla sua baracca. Fu condotto alla Direzione di polizia e di là venne tratto agli arresti, dopo essere stato assunto a protocollo.

Accattone importuno. In piazza Grande, ieri, nelle ore pomeridiane venne arrestato il muratore Giuseppe C. d'anni 48, da Trieste, perchè, con insistente accattonaggio, importunava i passanti.

Malattie contagiose. Il bollettino della settimana scorsa segna un aumento nelle malattie contagiose; infatti furono insinuati al civico Fisicato casi 1 di vaiuolo, 6 di varicella, 1 di scarlattina, 6 di difterite e croup e 8 di febre tifoidea, con 8 morti di difterite.

Cucina popolare. *Pranzo* (*ore 11½ ant.*): Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con rappe garbe soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Tagliatelle al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Cena (*ore 6 pom.*): Gnocchi di pane al sugo soldi 10, Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 8.

Razioni vendute ieri: 1698.

Lotto. Estrazione del 6 dicembre:

Vienna	44	47	9	62	15
Gras	25	30	32	63	71
Temesvar	46	81	53	28	7
Innsbruck	77	28	6	43	20

Ogni giorno una. Dalla modista fra marito e moglie:

— Enrico, credi tu che questo cappello si adatti ai miei capelli?

— Se anche non si adatta, è facilmente rimediato: mettiti degli altri capelli.

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (ore 7 1/2) Beneficiata del signor A. Pantaleoni. — «Gli Ugonotti.» Terzetto del «Guglielmo Tell».
ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Schumann (Ore 3 1/2 e 7 1/2) Due rappresentazioni.

Borsa di Trieste del 6 decembre. Berlino chiude frazione meglio 168¼, Rubli 237.30 Italiana 92.90, Cambio 15 pf. meglio, da Vienna abbiamo Credit 304¼, Alpine ferme su compere per Parigi, 89.80, chiusa Credit 304¼, Ferrate 213.62 135⅛, Rendite 89.20, 99.70 e 102.00, Alpine 89.60, turchi 36.70, marchi 56.—, Parigi esordiva ferma, Italiana 94.75, poi 94.65, chiusa francese 95.67, Italiana 94.67, —.— Banche 615. (li Boulevard della sera precedente segnava 95.60, 94.70, 75.40 e 620.93. Qui 92⅛-92¾.

Listino. Napoleoni 9.09.5 a 9.10.5 Zecchini 5.40 a 5.42. Lire sterline 11.46 a 11.48, Londra 115. a 115.25 Francia 45.40 a 45.55. Bancanote italiane 45.— a 45.10. Bancanote germaniche 56.50 a 56.60. Rend. austr. in carta 89.— a 89.25. Rendita ungh. in oro 4% 102.40 a 102.60, detta in carta 5% 99.60 a 99.80. Credit 304.— a 305.— Rendita italiana 92.¾ a 92.¾. Lotti turchi 36.50 a 37.—. Serbi 3% 36.50 a 37.— Serbi nuovi 5.— a 5.40. Croce rossa ital. 13.50 a 14.—.

Tipografia Werk.
Editore e redatt. resp. A. Rocco

COMUNICATI *)

Già parecchie volte si lesse nei giornali che individui, ai quali la ditta **G. Neidlinger** affidava le sue macchine e che le furono da questi sottratte, vennero puniti per infedeltà fino a sei mesi di carcere.

Ci giunse nuovamente oggi la notizia che a certo ROMANO FRANIĆ in ZARA fu inflitta una condanna di 14 giorni di arresto inasprito con un digiuno per aver distrutto una macchina da cucire a lui affidata dalla ditta G. Neidlinger in Trieste.

Ringraziamento

La sottoscritta in unione ai propri figli, ai cognati, alle cognate e a tutti gli altri parenti, si trova in dovere di ringraziare publicamente l'egregio signor **Gaetano Castellitz** e la pregiatissima di lui famiglia che raccoglieva in casa propria il suo defunto marito **Andrea Malusa,** colpito da paralisi presso il villaggio di Locce. Si trova pure in dovere di ringraziare publicamente gli amici del defunto che in quel momento gli si trovavano vicino, come pure quegli che gentilmente fecero atto di presenza per aver preso subito tutte quelle misure che in tali casi si possono prendere. Per tali sincere dimostrazioni serberà perenne memoria la desolata consorte

Adele ved. Malusa.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Errata-corrige. Nell'avviso mortuario di ieri leggasi **CAUTO** e non Carte.

LEONE e CATERINA NAPOLI partecipano la perdita del loro diletto

BRUNO.

†

GIOVANNA ved. SIMONI

fu rapita ieri nelle ore meridiane dopo brevissime sofferenze all'amore dei suoi cari.

Gli afflittissimi sottoscritti partecipano si dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Le spoglie della cara estinta verranno trasportate, dietro suo espresso desiderio, direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 7 Dicembre 1890.

Gerolamo Simoni
Giuseppe Simoni
Giorgio Dr. Simoni
Maria Struppi
figli

Nicolò Grego
fratello
Alice Struppi
Guido Ultscher
nipoti

Felice Struppi
genero
Caterina Simoni
nuora

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve di partecipazione diretta.

MARIA SPINCICH

d'anni 79, cessò di vivere questa mane dopo lunga malattia.

L'addolorato consorte ANDREA, i figli MARIA maritata GAGRIZZA, ANTONIO (assente), la nuora ERMENEGILDA nata TUDORIN, l'assente genero MARCO GAGRIZZA, nonchè i nipoti, danno parte di si irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 8 corrente alle ore 11 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 4, via del Lloyd.

Trieste, 6 Decembre 1890.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Caplian, Piazza delle Legna N. 2.

Ricercasi un giovane per lavori di facchinaggio, Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (333)

Due praticanti che conoscono perfettamente le lingue italiana e tedesca, e che abbiano bella calligrafia trovano pronto collocamento. Per informazioni rivolgersi in via Canal grande 4, II piano, sinistra. (288)

Una distinta signorina cerca occupazione come direttrice di casa, o come conduttrice qualunque locale. Ha 35 anni, parla 4 lingue, oltre francese, tedesco. Offerte poste restante Trieste «M. P. 2» (429)

Alcuni apprendisti non oltre i 15 anni trovano posto nella fabbrica turaccioli Hendrickson Nairz, via Torricelli 16 (435)

Come facchino si raccomanda un uomo fidato, con ottimi attestati. Parla italiano, tedesco, slavo. Indirizzo al »Piccolo« (396)

Lezioni d'armonia, contrappunto, canto e piano a condizioni convenientissime Rivolgersi via Madonnina N. 25. p. II. (390)

Un giovane austriaco sano e forte, onesto e fedele, prega per un'occupazione. Indirizzo «Piccolo» (392)

Capitano pensionato impartisce lezioni di tedesco, geografia, storia. Indirizzo al «Piccolo» (433)

D'affittare una stanza ammobiliata in via delle Acque 2. Insinuarsi dal portinaio. (130)

D'affittare una od anche due stanze in I piano, Corso. Indirizzo al «Piccolo» (351)

Affittansi due stanze vuote, via Dogana 10, II piano (391)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Ghega 4, III piano, porta 10. (432)

Affittasi stanza ammobiliata fior. 7 per una o due persone, costo. Indirizzo «Piccolo». (427)

D'affittare pel 24 febbraio un quartiere di due belle stanze e cucina. Indirizzo all'amministrazione «Piccolo» (428)

D'affittare stanze ammobiliate, costo o senza. Via Fontanone N. 16, I. piano. (436)

D'affittare stanza bene ammobiliata, Via Solitario n. 5, piano secondo, sinistra. 451

Affittasi stanza ammobigliata ingresso libero pressi piazza Legna. Indirizzo «Piccolo». (459)

Affittasi camerino per collocare effetti. Rapiccio 3. (443)

Stanze costo, ingresso libero, Via Caserma 12. III. (458)

Signora darebbe stanza ammobigliata maestro o maestra tedesca contracambio lezioni. Zaccaria 1, Deposito farine (434)

Vendesi macchina Singer. Corso 23, IV. 450

Pianoforte usato, buonissimo vendesi. Indirizzo «Piccolo» (350)

Bösendorfer pianoforte ottimo vendesi modico prezzo via Cecilia 8 II piano sinistra. (414)

Pianoforte buonissimo vendesi. Indirizzo «Piccolo» (430)

Bicicletta completa, poco usata vendesi f. 140. Rivolgersi portinaio Academia di Commercio. (369)

Cederebbesi causa partenza quartiere ammobiliato, sei stanze, camerino e cucina, posizione centrica, tutto occupato da rispettabili ospiti. Indirizzo «Piccolo» (377)

Pianoforte vendesi a prezzo mitissimo via Stadion 12. II piano (424)

Otto Wick via San Michele 5, acquisterebbe mutande nuove. (431)

Ordigni completi vendesi per legatore libri. Indirizzo »Piccolo« (430)

Gabbia da pappagallo comprerebbesi. Indirizzo «Piccolo» (397)

Dante Spiacente silenzio, desidero ardentemente parlarti. (448)

Oscurità in gabbia. Scrissi, addio. 456

Venerdi tanto felice vederti per la seconda volta. G. (428)

Offerta di matrimonio. Una signora alquanto agiata desidera incontrare al più presto matrimonio con un distinto e colto signore. Offerte posta restante sub «Stella» (418)

Matrimonio. Nell' agenzia Commissioni Klein Mór Budapest, Magyarutszka 38 sono prenotate più di 800 favorevolissime offerte matrimonio. Ragazze, vedove, orfane, tutte classi, religioni. Dote 1000-300.000 fiorini. Lettere rispondesi verso invio 15 soldi francobolli. Severa discrezione. (408)

Guttuccio scarpino adatta forse, spiegatevi meglio se credette levate la maschera dell'incognito. (457)

Signore sposerebbe signorina o vedova con dote. Offerte «Lealtà» posta restante 460

Edelweis N. 9. Ritirate posta ugualmente. (442)

Domenica e feste lezioni di danza anche a mezzogiorno. Sala Tersicore, Chiozza 5. (353)

Sala Tersicore Chiozza 5. Istruzione danza adulti, adolescenti, bambini giornalmente 437

Sala Tersicore Chiozza 5. Lezione riunita danza dalle ore 8 1/2 alle 8. (437)

Sala Torrente 16 lezioni danza 3 1/2 6 1/2 — Affittasi per Club (455)

Tendine fiorini 3, tappezziere vicino l'Arco Riccardo. (440)

Mendaressa Corso 8, porta 13 (439)

Paraventi, parasture novità e buon gusto; Bertin, Caterina. (672)

100 chilogrammi Carbonella fior. 2.20. Pagliaro, Giulia 14 (137)

Verderber e C.º via Nuova 14. Vedi «Piccolo della Sera.» (230)

Braccialetti argento novità a fior. 2 trovansi nell'Orificeria Triestina, via Malcanton. (268)

Cappelli da signora, guarniti, da due fiorini. Corso 18. (445)

Vendesi schiffonié moderni 17, con specchio luce doppia 33, a tre porte con sei cassetti 65, tavole pranzo 15, con crociera. massiccie 20, in noce americana, opache, 28. Deposito via Madonna mare 15, di Giovanni Langemantel. 18 locali ben assortiti. (423)

Alberi per Natale, scelti, tutte grandezze, prezzi miti, Stabilimento Maron (Telefono 541 e 542. (422)

Vino Moscato di Samos. Il negozio di vini della ditta Emm. Fletoridhi in Samos-Vathy può servire chiunque volesse acquistare del detto vino, con qualsiasi quantità a prezzi moderati. 407

Fotografia Assortimento apparati ed articoli. Deposito Piazza Borsa 5, II (417)

Stralcio mobili di lusso per pochi giorni. Via del Ponte N. 2, dove esisteva la Birraria «Al Tirolese» (dietro la Portizza). (421)

50 soldi Viglietti Principessa Stefania - Viglietti Stato a f. 1.80 - Vincita f. 60.000. Vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Croce Ung. Viglietti a f. 13.50 - Vincita f. 20.000 vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Dogana 1. Specialità Salsicce di R. Andretto Lubiana. Negozio Vincenzo Saulig. (455)

Vincenzo Saulig. Negozio specialità Burro Svizzero, per confezionare dolci. (455)

Specialità Mandorlati: Torrone Benvenuto, Salvini, Reale. Negozio Vincenzo Saulig. (455)

Negozio Vincenzo Saulig. Specialità caviale russo. (455)

Grande assortimento Rhum e vini in bottiglie. Negozio Vincenzo Saulig. (455)

Saulig Vincenzo. Negozio specialità della tanto rinomata mostarda del Tirolo. (455)

Melanzane faggioletti, cedri, frutta diverse, capponi, galline della Stiria. Negozio Acquedotto vis-à-vis Caffè Rosa. (454)

Vendonsi due macchine White cucire, usate ma in buonissimo stato, prezzo mite, anche rate menslli. Via Fontanone 4, primo piano. 452

Per regali Lanterne magiche dissolventi, Cromotropi, Cannocchiali eleganti, Termometri, Barometri, Macchine con vedute stereoscopiche, compassi ecc. da Steinbach via Ponterosso. 449

210.000 fiorini, Promesse Ungheresi 3.50, Boden 1.35, Lotti Stato 1.70, estrazione 15. Presso Daniele Levi. Piazza Borsa. 448

Carne bovina 40, 44, 48, posteriori 56, 60. Barriera 4, porta N. 2 (441)

Pregasi visitare deposito nuovissime Mobilie, Tappezzerie, Specchi, Quadri, Orologi regolatori. Grande scelta, prezzi di concorrenza, presso Ruzzier, Farneto 10. Stanze complete letto, pranzo, noce americana opaca, da fiorini 230 fino 700. Stanze letto per operai fiorini 65. Occasione, due specchi grandi, usati, adatti per Birrarie, Caffè, Sale. Salotto nero, intarsiato madreperla. Armadi, Chiffoniere, Tavoli, Lavamani, Sgabelli, Scrittoi, Librerie, Letti ecc. Mobilie di ferro. — Spedizioni franco dazio. (447)

Macchine cucire Singer, vendesi stralcio. Farneto 10. piano primo. (447)

Sovvenzioni verso Obbligazioni e Viglietti Lotteria. Verifica Estrazioni. Promesse Ungheresi 3.75 Marco Nigris, Piazza Borsa 2. (90)

Geloni e screpolature alle mani si evitano col Sapone o coll'aqua di Creolina. (301)

Tosse ostinata, catarri senili, radicalmente guariti col Te emoliente. Farmacia Rovis. 389

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. 389

Non piu tosse Polvere balsamica pettorale. La scatola soldi 30. Farmacia Praxmarer. Piazza Grande 1430

Valente tenitore

di libri, trova collocamento presso la spett. ditta ***Alonzo e Consoli a Catania.***

Offerte per lettera dirigerle direttamente a ***Catania*** **ai detti Signori; per maggiori schiarimenti rivolgersi qui dal rappresentante** ***Leopoldo Tolentino.***

Stornello terza edizione uscita oggi.

Stornello porta vero ritratto Badini.

Stornello tutti appalti tre soldi. (444)

Il Lavoratorio di Bilancie *in via Fontanone N. 11* (accanto la fontana) avvisa i Signori Negozianti che assume la riparazione e cimentazione delle bilancie decimali ai seguenti prezzi: da chilog. 100 f. 3 - 200 f. 3.50 - 250 f. 3.60 - 300 f. 4 - 400 f. 4.50 - 500 f. 5 - 600 f. 5.50 - 750 f. 6 - 1000 f. 7 - 1500 f. 8.50. Si acquistano bilancie decimali usate. — A tutte le bilancie che vengono riparate si rilascierà il certificato dell'ufficio di saggio. Altre qualità di bilancie a prezzi discretissimi. A tutte le Bilancie timbrate nel 1887 occorre la nuova cimentazione.

Pulitura a secco perfezionata
SPECIALITÀ

del premiato Stabilimento di Tintoria e Lavatura

PIETRO ANTONIO BRAIDA

Barriera vecchia N. 9.

Il nuovo sistema speciale di pulitura a secco a Macchina, sistema superiore ad ogni altro nella pulitura dei vestiti da signora è ***l'unico*** che fa scomparire ***il lucido*** che si forma dall'uso prolungato nelle stoffe anche diagonali dei vestiti da uomo.

Barriera vecchia N. 9

OCCASIONE FAVOREVOLE

PER ACQUISTARE

CRAVATTE

a buon prezzo, rivolgersi unicamente

NEL NUOVO NEGOZIO

ETTORE LEVI, Corso 23.

Quasi giornalmente ricevesi CRAVATTE NOVITA'

Nell' OSTERIA
Via Farneto N. 15

vendesi **vino naturale garantito** della propria cantina in MACARSCA, a soldi **40** e **32** il litro.

Il Corso uscita terza edizione.

Nel Corso processo Badini uso romanzo, illustrato.

Nel Corso ritratti bambina e condannata Badini.

Nel Corso altro splendido caricature

Triestini merita comperare il Corso negli appalti. (438)

Panorama internazionale

Via S. Nicolò prima via S. Giovanni

Un viaggio nella pittoresca Scozia si può vedere soltanto ancor oggi. Da domani in poi: **Africa** con l' isola di St. Elena, luogo d'esilio di Napoleone I, di S. Maurizio, della Riunione, Teneriffa, ecc. ecc.

Estrazioni 15 Dicembre

Promesse Boden	f. 1.50
" Ungheresi	" 3.75
" " mezze	" 2.50
Viglietti Principessa Stefania	" —.50
" Lotteria Stato	" 1.80

Vendibili in Trieste presso la Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio** al Tergesteo.

AVVISO.

Il sottoscritto avverte lo spettabile Publico, nonchè gli amici e conoscenti che col giorno di **martedì 9 corr.** prenderà nuovamente la conduttura della

OSTERIA

„Alla Città di Parenzo“

vis-à-vis il Teatro Filodramatico

Si lusinga d'essere onorato da numerosa clientela, promettendo di smerciare ottimi vini e di tenere una buona cucina.

Andrea Malusà
Conduttore.

ANANAS
di Singapor
in scatole.

Prosciutto di S. Daniele in scatole eleganti, con chiavi, sono in caso di poter eseguire spedizioni esenti dal fortissimo dazio che da qui per sortire va soggetto.

GIOVANNI SPANGHERO.

Recente acquisto.

STOFFA pura lana, doppia altezza per vestiti da signora al metro soldi 80.
DRAPP di dame il metro soldi 80
PANNO cenere alto il metro soldi 80
SCIALLI grandi di lana color blu marine f. 1.
detti detti in altre tinte fior. 2.50.
MENCIKOF per ragazzi fior. 4.
VESTITI per fanciulli fior. 3.50.
TELA puro lino la pezza fior. 2.80.
MUSSOLINA la pezza fior. 1.60

AL GRANDE

Stralcio Barriera N. 11
TABELLA ROSSA

PER REGALI VIGLIETTI LOTTERIA E PROMESSE DA SOLDI 50 SINO F. 700

Vende Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio** al Tergesteo.

Occasione eccezionale.

COEN & BARUCH

Corso - Palazzo Salem

avvertono questo rispettabile publico aver personalmente fatto acquisto, sotto prezzo di fabrica di una grande partita **Waterproof, Ulster, Cappotti e Vestiti da uomo,** da ragazzo e da bambini, per cui può vendere a prezzi ridottissimi.

ALLA CITTÀ DI TRIESTE

2 e 4 CORSO — 2 e 4 CORSO

Grandi Magazzini di Novità

TRIESTE

OCCASIONE ECCEZIONALE

PER

STAGIONE AVANZATA.

Riduzione del 15 % su tutti i Tappeti a metro
Riduzione del 15 % su tutti i Cappelli da Signora

GUANTI Glacés per Signore e Signori

QUALITÀ SUPERIORE

a fior. **UNO** il paio.

Grande assortimento di VENTAGLI d'ogni prezzo.

Ogni Sabato sera e Domenica sera

le vetrine ed i locali

sono illuminati fino alle ore 10.